

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
01/0 002 24 03	ITA:	SOPRINTENDENZA BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI - TORINO	66 <b>PIEMONTE</b>	
PROVINCIA E COMUNE: TO - TORINO		DESCRIZIONE: (5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)		
LUOGO: Corso Regina Margherita, 371		Il complesso immobiliare, inserito nella immediata periferia ad ovest di Torino, è collocato su un ampio appezzamento di terreno adibito a verde pubblico, delimitato a nord da Corso Regina Margherita, ad est da Corso Lecce, ad ovest da Corso Bernardino Telesio e a sud dal fiume Dora Riparia.		
OGGETTO: CASCINA MARCHESA CON VILLA		A meridione, oltre la Dora si apre un più vasto parco (Parco Carrara) delimitato dal Corso Appio Claudio.		
CATASTO: Foglio di mappa n.66 - C.T. n.27-28-29		La costruzione si eleva intorno ad una ampia aia quadrangolare in erba con fabbricati impostati su pianta rettangolare.		
CRONOLOGIA: XVIII secolo		La cascina si compone di cinque corpi di fabbrica, e si distinguono due tipologie edilizie: una adibita a civile abitazione e una utilizzata a rustico.		
AUTORE: IGNOTO		Il corpo di fabbrica adibito a civile abitazione è posizionato a levante sul prolungamento del fronte nord, e consta di una villa dalle caratteristiche settecentesche a due piani fuori terra con copertura a più falde in coppi su capriate lignee.		
DEST. ORIGINARIA: PALAZZOTTO CON CASCINA		Il prospetto principale della palazzina è rappresentato dal fronte esposto a meridione, che presenta un corpo centrale arretrato di qualche metro sulle ali.		
USO ATTUALE: CASCINA		Nella parte centrale la villa prospetta al piano terreno il portoncino d'ingresso che si apre oltre i tre scalini in pietra del basamento.		
PROPRIETA': Municipio di Torino		Due finestroni laterali protetti da inferriate si aprono nella muratura.		
VINCOLI LEGGI DI TUTELA: P.R.G. E ALTRI:		Due paraste verticali, ai lati dell'ingresso, ripartiscono il prospetto e mascherano due pilastri intonacati sui quali si impostano i tre archi a sesto ribassato della galleria al		
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI				
PIANTA: Fabbricati a pianta rettangolare intorno ad aia quadrangolare				
COPERTURE: Doppio spiovente con coppi su orditura lignea				
VOLTE o SOLAI: voltini impostati su travatura lignea nel rustico cassettonati lignei nel civile				
SCALE: 1 scala in pietra a due rampe nel civile				
TECNICHE MURARIE: muratura di mattoni e pietre intonacati				
PAVIMENTI: mattonelle quadrate in cotto piastrelle in graniglia				
DECORAZIONI ESTERNE: paraste su galleria centrale				
DECORAZIONI INTERNE:				
ARREDAMENTI:				
STRUTTURE SOTTERRANEE: 8 cantine sotto il livello di terra con muratura di mattoni a vista e volte a botte				

#### VICENDE COSTRUTTIVE . NOTIZIE STORICO . CRITICHE:

La cascina sorge nel 1700 a sud della Dora Riparia, a breve distanza dall'ansa del fiume e quasi in fronte al Castello e Cascina del Marchese Tana, poi castello di Lucento.

Molto probabilmente l'attributo di "Marchesa" deriva dalla vicinanza al Castello dei Tana, la cui famiglia possiede nel XVIII secolo vasti appezzamenti di terreno a Lucento.

Due carte delineate all'inizio del XVIII secolo tendono a dimostrare la proprietà dei Tana su queste terre: la prima del 1704, illustrante la pianta della città, firmata da Gabriel Bodenehr porta scritto al posto della Marchesa "Au Marquis Tanne"; la seconda, reca sul Castello di Lucento una analoga scritta, ed è firmata Baillieu nel 1706.

Nella carta Corografica delineata da Amedeo Grossi nel 1791, la cascina compare comunque citata con doppio nominativo "La Marchesa Cas.<sup>na</sup> Filipponi".

La costruzione è rappresentata da un corpo di fabbrica con pianta a "L" con manica più lunga a occidente orientata longitudinalmente in direzione nord-est.

A levante, in posizione ortogonale, si erge un corpo di fabbrica più corto.

L'edificio è prospiciente un'aia quadrangolare con accesso a sud-est.

Raggiungere la Marchesa nel XVIII secolo non è facile: si deve imboccare una strada secondaria che parte da quella principale per Collegno e, scavalcata la Bealera Meana, proseguire in mezzo ai campi fino al bivio per la cascina Brunetti che nel 1781 è già proprietà di Giuseppe Polar.

Oltre questo bivio la strada va a terminare nella proprietà del Filipponi.

Di quest'ultimo il Grossi dice che era un mercante di spade.

Già negli ultimi anni del 1700 la cascina è formata come oggi la si vede.

La Mappa Napoleonica "Plan Géométrique de la Commune de Turin" (1794-1805) designa la cascina col nome "di Ferme la Marquise" e mette in evidenza la struttura chiusa del rustico, intorno al

---

#### SISTEMA URBANO:

Periferia Est di Torino. Quartiere Lucento - Le Vallette

---

#### RAPPORTI AMBIENTALI:

Il complesso architettonico sorge oggi su un'area destinata a verde libero in prossimità del Corso Regina Margherita che insieme al blocco industriale della F.I.A.T. Teksid ne delimita a nord l'espansione.

---

#### ISCRIZIONI . LAPIDI . STEMMI . GRAFFITI:

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

BIBLIOGRAFIA:

- A. PEYROT - Torino nei secoli - Tipografia Torinese Editrice - 1965  
A. GROSSI - Guida alle cascine e vigne del Territorio di Torino e suoi Contorni dedicata a S.A.R.  
il Duca del Ciabalese - Torino 1790  
G.G. CRAVERI - Guida de' forestieri per la Real Città di Torino - Ramaletti - Torino 1753  
POLITECNICO DI TORINO - Forma Urbana e Architettura nella Torino Barocca - UTET 1968  
A. RABBINI - Elenco dei nomi dei Proprietari delle Cascine, Ville, e Fabbriche disegnate sulla carta  
topografica della città e territorio di Torino - Maggi 1840.

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 5/11/80						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE			X															
STRUTTURE MURARIE			X															
COPERTURE			X	X														
SOLAI			X															
VOLTE E SOFFITTI			X															
PAVIMENTI			X															
DECORAZIONI																		
PARAMENTI																		
INTONACI INT.			X															
INFISSI			X															

OSSERVAZIONI:

**ALLEGATI:**

---

**ESTRATTO MAPPA CATASTALE:**  
All.n.4

---

**FOTOGRAFIE:**  
All.n.10 - 11 - 12 - 13

---

**DISEGNI E RILIEVI:**

---

**MAPPE:** All.n.5 Stralcio I.G.M.  
All.n.6 Stralcio Carta della Caccia  
All.n.7 Stralcio mappa napoleonica 1805  
All.n.8 Stralcio contorni di Torino 1854  
All.n.9 Stralcio carta corografica 1790

---

**DOCUMENTI VARI:**

---

**RELAZIONI TECNICHE:**  
All.n.1 - 2 descrizione  
All.n.3 storia

**RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:**

---

**FOTOGRAFIE:**

---

**MAPPE - RILIEVI - STAMPE:**

---

**ARCHIVI:**  
ARCHIVIO DI STATO DI TORINO  
ARCHIVIO EDILE DEL MUNICIPIO DI TORINO  
ARCHIVIO STORICO DEL MUNICIPIO DI TORINO  
BIBLIOTECA REALE DI TORINO  
BIBLIOTECHE CIVICHE DI TORINO

**RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):**

**COMPILATORE DELLA SCHEDA:**  
Dott. Arch. M. ELLESE  
Dott. Arch. M. FAGGIANI  
Dott. Arch. B. C. IMPELLIZZERI

**VISTO DEL SOPRINTENDENTE:**



**REVISIONI:**

**DATA:** 6/11/80